

Il Comitato nazionale di Radicali Italiani, riunito a Roma il 25 e 26 marzo 2023,

considerando che:

-in particolar modo dopo la pandemia, le malattie di tipo mentale – a partire da depressione e disturbi del comportamento alimentari – hanno avuto un notevole incremento, specie tra le fasce di età più giovani;

-un recente studio - condotto da Ipsos – ha evidenziato che l'Italia presenta la più bassa percentuale di persone che avvertono uno stato di pieno benessere mentale;

-in Italia si stima che almeno 1,5 milioni di persone soffrono di depressione e che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) dal 2020 la depressione è la seconda patologia più diffusa dopo le malattie cardiovascolari;

considerando altresì che:

-la spesa per la salute mentale in Italia si attesta attorno al 3% del Fondo Sanitario Nazionale (negli altri Paesi europei la spesa si aggira intorno al 10%);

-recentemente 91 direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale in Italia hanno scritto una lettera al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ed al Ministro della salute Orazio Schillaci per denunciare le gravi carenze che subiscono i reparti e richiedendo di raggiungere – almeno – una spesa per la salute mentale pari al 5% del Fondo Sanitario Nazionale;

ritenendo preoccupante l'elevato numero di suicidi che avvengono nelle carceri (nel 2022 15,2 suicidi ogni 10 mila persone, con un considerevole aumento rispetto all'anno precedente) e tra le fasce più giovani della società;

impegna gli organi dirigenti ad organizzare, nel prossimo periodo, un convegno – insieme ad esperti del settore - sulle malattie mentali, con particolare attenzione ai giovani ed alle comunità carcerarie, con l'obiettivo di elaborare risposte politiche e di avviare una campagna di Radicali Italiani sul tema.

Roma, 25 marzo 2023

Filippo Blengino